

LA NUOVA EUROPA DOPO I TRATTATI DI UTRECHT e RASTATT

1

(1713 - 14)

- ▶ SI CONCLUDE LA LUNGA LOTTA TRA LUIGI XIV e L'EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE
- ▶ CON QUESTI TRATTATI L'EUROPA ACQUISISCE UNA RELATIVA STABILITÀ

- FILIPPO V DI BORBONE (Filippo d'Angiò, nipote di LUIGI XIV) RINUNCIÒ ALLA CORONA FRANCESE ED EBBE IN CAMBIO: SPAGNA e COLONIE delle AMERICHE; GLI ASBURGO: PAESI BASSI ex-SPAGNOLI, GLI STATI DI MILANO e NAPOLI, LA SARDEGNA, LO STATO DEI PRESIDI.
- LA FRANCIA CONSERVAVA ALSAZIA E STRASBURGO
- VITTORIO AMEDEO II (Piemonte) → SICILIA • L'ELETTORE DEL BRANDEBURGO RICEVEVA IL TITOLO di Re di Prussia
- L'INGHILTERRA È LA VERA "VINCITRICE": OTTENE GIBILTERRA e MINORCA dalla SPAGNA, IN PIÙ IL «VASCELLO DI PERMISSIONE»: dalla FRANCIA ALCUNE REGIONI CANADESI (TERRANOVA ed ACADIA) ed IL RICONOSCIMENTO UFFICIALE della DINASTIA PESNANTE • PROVINCE UNITE: OTTENGONO LA "BARRIERA, nei Paesi Bassi" (garanzie commerciali, navali e militari sul confine)

IN SINTESI: Relativo equilibrio a tutto vantaggio dell'Inghilterra — CIO' SPIEGA L'INGEBOLIMENTO SPAGNOLO e FRANCESE (più pericolosi a livello economico, commerciale e coloniale) ed il rafforzamento "continentale" dell'IMPERO ASBURGICO.

ALCUNE IPOTESI STORIOGRAFICHE "RIABILITANO" ANCHE I RISULTATI DI LUIGI XIV APPARENTEMENTE perdenti. Due esempi: il primo è K. Kaser (L'età dell'andutismo, 1925); il secondo è quello di F. BLUCHE (biografia di Luigi XIV ... 1996)

▶ Kaser: A FRONTE di un progetto non realizzato come immaginato ed un bilancio finanziario disastroso, aveva riportato: 1) un successo dinastico (la parte ovest dell'Europa era sotto la sua influenza diretta o indiretta) 2) IL Territorio della Francia rimase integro, anzi arricchito di alcuni presidi ad Est (l'unica grave perdita fu coloniale). IN SOSTANZA LA FRANCIA rimane una «grande potenza continentale».

2
► F. BLUCHE : Le guerre del Re Sole non vanno valutate secondo i moderni valori di
Democrazia e pacifismo. Non è, come molti hanno scritto, un « GENIO del MALE ».
sicuramente non fu un mediocre. Grandezza di LUIGI XIV da cogliere nel suo essere
"TOTUS POLITICUS" (volontà, potere, durezza, cinismo...). ALLA FINE NON LASCIÒ AI FRANCESI un
« PAESE STRIMINIZITO », anzi più grande. FU Fondamentale : 1) Per la difesa della Francia
2) Per la Formazione della Francia moderna (identità, ambito Territoriale, culturale, religioso...).
Conclusione: occorre guardare a questo Re ed al suo metodo come TELESIO guardava alla
Natura "IUXTA PROPRIA PRINCIPIA", - LA SUA LOGICA è IMPANAGONABILE.

Tesi storiografica "CONTRASTANTI", Es. N. PHILIPPSON, Il regno di Luigi XIV, 1884

TESI: LA Francia non è più lo STATO che decide tutto nel continente. Il tentativo egemonico
è comunque fallito

Es. G. Zeller, L'età moderna, 1960 → L'Inghilterra, principale sua nemica, assume un ruolo
europeo e mondiale di primaria importanza rafforzato dall' "ASSORBIMENTO" della potenza olandese.
Anche economicamente l'Olanda vive all'ombra di Londra. "È SOLO UNA SCIALUPPA che VOGA
NELLA SCIA INGLESE" - LA FLOTTA INGLESE in pochi decenni raddoppia il tonnellaggio (da
95.000 a 190.000). LA STERLINA DOMINA ovunque nelle trattative. NASCE IL PIÙ
grande Impero coloniale che la storia ricordi -

NUOVI scenari europei in preparazione : Dopo la pace di UTRECHT, LUIGI XIV si accorse
CHE IL NEMICO PRINCIPALE è l'Inghilterra; non è possibile il ritorno all'amicizia con
l'Olanda - Non rimane che un riavvicinamento con l'Austria (2ª potenza militare
del continente) - Ma quando l'accordo era ormai vicino, il Re Sole muore (1715) -
MA IL rovesciamento delle alleanze arriverà comunque, solo più tardi (1756)